D.D.G. n. 2501

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

COMANDO DEL CORPO FORESTALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO l'art. 20 della legge regionale 29.12.2003, n. 21
VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23.08.2004 n. 243;
VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24.12.2007 n. 247;
VISTO il D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge 23.12.2011, n. 214;
VISTA la circolare prot. n. 73152 del 17.03.2012 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
VISTA la l.r. 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA circolare prot. n. 70272 del 25.05.2015 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
VISTO il D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2019, n. 26;
VISTA la circolare prot. n. 44466 del 17.04.2019 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
VISTO il D.P. Reg. n. 735 del 17 febbraio 2025, con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 14 febbraio 2025, viene conferito all'Ing. Dorotea Di Trapani l'incarico di Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
VISTO Il D.D.G. del Comando del Corpo Forestale n. 509 del 24/03/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 1 - Gestione Giuridica - alla Dr.ssa Caterina Lombardo;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 202 del 18/05/2023 recante "Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per raggiungimento dei requisiti contributivi per l'accesso alla pensione anticipata ";
VISTA la circolare n. 50226 del 31.05.2023 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale sono fornite le istruzioni di dettaglio relative all'applicazione delle disposizioni approvate con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 202/2023;
VISTA l'istanza del 20.06.2025,trasmessa per il tramite del Servizio 12 I.R.F. di Messina con nota n. 65288 di pari data, con la quale l'Ispettore Superiore Forestale Sig. Carameli Alfredo, nato a xxxxxx il xxxxxxxxx, comunica che raggiungerà, in data 31.12.2025 il requisito contributivo utile per l'accesso alla pensione anticipata ed altresì chiede la risoluzione del rapporto di lavoro e la cancellazione dal ruolo a decorrere dal **01.01.2026**;
VISTO il D.D.R. n. 2261 del 07.12.1991, registrato alla Corte dei Conti il 05.03..92, reg.8, fgl. 336, con il quale, tra gli altri, il citato dipendente viene nominato, a decorrere dal 15.11.1991, Guardia Forestale nel ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con un'anzianità dal 14.05.1991:
VISTO il D.D.G. n. 937 del 05.07.2007, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Agricoltura e Foreste, il 12.09.2007, alla nota n. 1351, con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della l.r. n. 4 del 27.02.2007, a decorrere dal 02.03.2007, il citato dipendente viene inquadrato con la qualifica di Ispettore Superiore Forestale nel ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale della Regione Siciliana, categoria "C", posizione economica "7";
VISTA la nota prot. n. 13346 del 30.07.2010, con la quale in applicazione degli artt. 84 e 85 del C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002/2005, a decorrere dal 01.01.2008, al citato dipendente viene attribuito l'aumento previsto per la posizione economica C8;
VISTE la nota prot. n. 89903 del 26.08.2025 e la nota n. 93192 del 03.09.2025 con le quali, in applicazione dell'art. 22 del C.C.R.L., comparto non dirigenziale - triennio giuridico ed economico 2016/2018 - al citato dipendente, viene attribuito, con effetto economico, a decorrere dal 01.01.2022, la categoria "C" posizione economica "9";
VISTO il D.D.S. n. 751 del 18.06.2015 con il quale al citato dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza anni 1 mesi 6 giorni 15;

VISTO il D.R.S. n.12 del 12.01.2022 con il quale al citato dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza anni 0 mesi 11 giorni 22;

VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;

VISTO il foglio matricolare militare, da cui si evince il servizio militare prestato dal citato dipendente, dal 28.04.1982 al 06.04.1983, pari ad anni 0 mesi 11 giorni 09, da computare utile ex-se, ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 8 del predetto D.P.R. 1092/73;

VISTA la dichiarazione "Pantouflage o Revolving Doors " presentata dal citato dipendente in data 25.07.2025 ed acquisita al protocollo n.79835 in data 28.07.2025, resa in attuazione delle istruzioni fornite con circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale n.23897 del 19/03/2024;

CONSIDERATO che il servizio prestato dal citato dipendente, nel ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana, dal 15.11.1991 al 31.12.2025, è maggiorato di 1/5 ai sensi della L. 27.05.1977 n. 284, art. 3, ultimo comma, per un massimo di anni 5 mesi 0 giorni 0;

CONSIDERATO che l'Ispettore Superiore Forestale Carameli Alfredo, alla data del 31.12.2025 vanterà un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx giorni xx ed un'anzianità di servizio utile ai fini pensionistici, di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 14.05.1991 al 31.12.2025	34	07	17
Servizio Militare dal 28.04.1982 al 06.04.1983	00	11	09
Servizio riconosciuto (Decreto n. 751 del 18.06.2015)	01	06	15
Servizio riconosciuto (Decreto n. 12 del 12.01.2022)	00	11	22
Maggiorazione legge n. 284/77 servizio amministrazione regionale	05	00	00
Totale	**43**	**01**	**03**

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi della vigente normativa, alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione anticipata;

A termini delle vigenti disposizioni di legge:

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01.01.2026, sarà risolto il rapporto di lavoro dell'Ispettore Superiore F.le Sig. Carameli Alfredo, nato a xxxxx il xxxxxxxxxxx e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2019, n. 26.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line.

Palermo, lì 17/09/2025

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Dorotea Di Trapani

Il Dirigente del Servizio 1
F.to Caterina Lombardo